



Comune di Senigallia

Provincia di Ancona

CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO STRUTTURALE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI SENIGALLIA

BANDO DI GARA

(Art. 108 del D.Lgs.vo 12/04/2006, n. 163 e s. m. i.)

1. **Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Senigallia – piazza Roma n. 8 – Senigallia (AN). Tel 071/6629207 - telefax 071/6629260 – URL www.comune.senigallia.an.it – e-mail: urba28@comune.senigallia.an.it - ufte24@comune.senigallia.an.it
2. **Descrizione del concorso:** in esecuzione delle Determinazioni n° 634 del 27/06/2007 e n° 911 del 01/10/2007, il Comune di Senigallia indice un concorso di idee con la finalità di raccogliere suggerimenti, proposte tecniche, economiche, funzionali-viabilistiche per:
 - a) la definizione delle principali linee guida per il verde nelle aree di espansione previste dal P.R.G.;
 - b) l'individuazione all'interno del territorio già urbanizzato di spazi ed aree da caratterizzare ambientalmente;
 - c) la valorizzazione e/o la riqualificazione di alcune alberate significative della matrice urbana.

3. **Natura del concorso:** aperto.

4. **Nel caso di concorsi aperti:** la consegna degli elaborati, confezionati in un plico chiuso e sigillato, totalmente anonimo, dovrà avvenire al protocollo del Comune di Senigallia, a pena di esclusione, in orario d'Ufficio entro e non oltre il **28 FEBBRAIO 2008**.

Sul plico dovrà comparire unicamente la scritta "Concorso di idee per la Realizzazione di un Piano Strutturale del Verde Pubblico del Comune di Senigallia" - Comune di Senigallia Piazza Roma 8, 60019 Senigallia (AN).

Non si terrà conto dei plichi pervenuti dopo il termine di consegna sopra indicato anche se spediti precedentemente. I plichi possono essere presentati a mano o inviati tramite posta, posta celere o corriere: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

All'interno del suddetto plico dovranno essere riposte due buste come indicato nel successivo punto 13.

A cura della Segreteria del Concorso si provvederà alla preliminare archiviazione dei plichi. La stessa Segreteria provvederà a catalogare e a far pervenire alla giuria i plichi anonimi caratterizzandoli esclusivamente con codice alfanumerico attribuito dalla Segreteria stessa in base alla data di arrivo.

5. **Partecipazione riservata a particolari professionisti:** il Concorso è aperto ad Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Ingegneri, Agronomi, Forestali, Docenti Universitari iscritti alla data di pubblicazione del presente Bando nei rispettivi Ordini professionali o registri professionali dei paesi di appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione.

Al fine di garantire l'interdisciplinarietà in materia di pianificazione urbanistica e competenze botanico-vegetazionali si chiede la partecipazione al Concorso di Idee di soggetti che abbiano maturato entrambe le competenze (ad esempio laurea in disciplina agraria e specializzazione in disciplina urbanistica) o gruppo di lavoro multidisciplinari. La mancata documentazione di tale duplice competenza comporterà l'esclusione dal Concorso.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, i concorrenti dovranno indicare il professionista che svolgerà il ruolo di legale rappresentante, capogruppo mandatario: i compiti e le attribuzioni di ciascun componente del gruppo saranno definiti all'interno dello stesso gruppo senza investire di alcuna responsabilità l'Ente Banditore.

Ogni membro può partecipare ad un solo gruppo.

6. **Criteri che verranno applicati in sede di valutazione dei progetti:** I progetti verranno valutati con un metodo multicriteri su una scala di 3 valori qualitativi in rapporto ai seguenti criteri:

- Qualità dell'idea progettuale;
- Fattibilità tecnica/amministrativa e sostenibilità economica;
- Inserimento nel contesto delle alberate (adeguamento e modifica) come fondamentale elemento di caratterizzazione.

Ad ogni criterio viene attribuito un 'peso' con la tecnica del rating. L'importanza dei criteri è determinata separatamente da ogni membro della commissione, che distribuisce tra gli stessi i punti di un budget fisso: il 'peso' di ogni criterio viene quindi calcolato sommando tutti i punti ad esso assegnati.

I 'pesi' normalizzati dei tre criteri sono:

- Qualità dell'idea progettuale = 500
- Fattibilità tecnica/amministrativa e sostenibilità economica = 300
- Inserimento nel contesto delle alberate (adeguamento e modifica) come fondamentale elemento di caratterizzazione = 200

La qualità dell'idea progettuale fa riferimento anche alla sua completezza e in particolare al numero dei transetti di dettaglio progettati (vedi comma 13.c).

L'applicazione del metodo, che combina i suddetti 'pesi' consente di pervenire alla graduatoria finale.

7. **Commissione giudicatrice:** la Commissione giudicatrice è costituita da ... membri effettivi con diritto di voto.

La composizione sarà definita dopo la scadenza dei termini per la presentazione dell'idea-concorso.

I lavori della Commissione giudicatrice saranno segreti.

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte contenute nella busta A.

Essa potrà non aggiudicare alcun premio qualora le proposte non fossero ritenute adeguate all'idea progettuale richiesta

Il suo giudizio è inappellabile.

La busta B sarà aperta dalla Commissione dopo la valutazione dei progetti e l'attribuzione del punteggio.

La Commissione giudicatrice escluderà dal concorso:

- a) Il concorrente in caso di insussistenza dei requisiti di partecipazione formali e sostanziali riscontrabili a seguito dell'apertura della busta B contenente la documentazione amministrativa
 - b) il concorrente che ha presentato gli elaborati in ritardo sulla scadenza indicata nel bando
 - c) il concorrente che ha omissso la designazione del legale rappresentante capogruppo mandatario
 - d) in caso di violazione dell'anonimato del concorrente
 - e) il concorrente che rende pubblico il progetto o parte di esso prima che la Commissione abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio
 - f) il concorrente che sia componente effettivo della Commissione giudicatrice, i loro coniugi, i parenti e gli affini fino al terzo grado, gli amministratori del Comune di Senigallia, i dipendenti del Comune di Senigallia, i dipendenti ed i collaboratori dei componenti della giuria, coloro che alla data di pubblicazione del bando hanno un rapporto di lavoro o di collaborazione con i membri della giuria.
8. **Decisione della Commissione:** le decisioni della Commissione saranno vincolanti per l'Ente banditore.
9. **Numero e valore dei premi:** il Comune di Senigallia mette a disposizione un montepremi complessivo lordo di €15.000,00 (quindicimila/00).

I premi saranno assegnati come segue:

- a) un importo lordo di €10.000,00 (diecimila/00) al progetto vincitore
- b) un importo lordo di €3.000,00 /tremila/00) al secondo progetto classificato
- c) un importo lordo di €2.000,00 /duemila/00) al terzo progetto classificato

Non sono ammessi premi ex equo.

Con il pagamento del premio ai vincitori il Comune acquisterà la proprietà dei progetti.

L'Ente banditore si riserva di prorogare o non concludere il procedimento, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

10. **Se del caso, indicazione degli importi pagabili a tutti i partecipanti:** non sono previsti né premi né rimborsi spese per i restanti progetti partecipanti al concorso. Le proposte ideative, ad esclusione delle prime tre classificate, espletata la procedura concorsuale, restano a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarle dopo 90 giorni dalla data di esecutività dell'atto di approvazione del concorso: decorsi 90 giorni il Comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.
11. **Indicare se gli appalti conseguenti al concorso saranno o non saranno affidati ai vincitori del concorso:** i successivi sviluppi del piano strutturale (ivi compreso il suo raccordo con il P.R.G.) e la possibilità di attivare ulteriori collaborazioni progettuali su singoli temi legati ad esso saranno definiti dall'Amministrazione Comunale in base alla qualità delle proposte ed alle reali opportunità di intervento sul territorio.
12. **Documentazione per i concorrenti:** i documenti che il Comune mette a disposizione dei concorrenti sono i seguenti:
 - a) relazione illustrativa su "Problematiche e Obiettivi prioritari"
 - b) schema di riferimento per l'individuazione dei transetti di dettaglio
 - c) aerofotogrammetria del territorio comunale in scala 1:2000 e 1:5000 e relativi codici-legenda per la lettura dei dati informatici
 - d) restituzione informatizzata del P.R.G.
 - e) report ambientale (Ufficio Agenda 21, anno 2005)
 - f) mappa delle piste ciclabili

Ad eccezione del report ambientale, i documenti sopraelencati sono disponibili su supporto informatico.

La predetta documentazione potrà essere ritirata direttamente presso Eliotecnica di Senigallia con sede in Viale Leopardi n. 127 tel. 071 7650021 – 7650022 a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando di Gara all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune previo il pagamento delle spese del materiale e di spedizione.

I concorrenti potranno accordarsi con l'Ufficio Sviluppo Urbano Sostenibile e con la Sezione Giardini per un sopralluogo collettivo e un auditing per approfondire la conoscenza dello stato dei luoghi e degli obiettivi progettuali.

13. **Elaborati di concorso e modalità di partecipazione:** i concorrenti dovranno presentare gli elaborati di progetto in forma anonima, senza firma e senza segni identificativi pena l'esclusione dal Concorso. Gli elaborati di progetto dovranno essere inseriti in busta anonima con su scritto "BUSTA A - Proposta"; essi dovranno essere presentati su supporto ottico non modificabile e in duplice copia cartacea.

Gli elaborati di progetto comprenderanno:

- a) una relazione illustrativa in lingua italiana contenente i criteri seguiti nella progettazione, la descrizione delle soluzioni progettuali e le proposte in merito alla sostenibilità economica degli interventi. Tale elaborato sarà composto da parti dattiloscritte, schizzi, schemi, esempi, riferimenti progettuali ed altre elaborazioni grafiche inerenti al progetto.
- b) Tre tavole di progetto contenenti:
 - un poster illustrativo che riassume le principali idee progettuali in formato 100x70
 - il Piano strutturale del verde in scala 1:10.000 che ricomprende l'intero territorio comunale (tavola formato ISO o multipli)
 - un dettaglio del Piano strutturale del verde in scala 1:2.000 per l'area del centro urbano consolidato (vedi schema di riferimento).
- c) Un book con i dettagli progettuali contenente:
 - Piante, sezioni, rendering, prospettive e quant'altro necessario ad illustrare efficacemente le soluzioni progettuali di approfondimento inerenti minimo:
 - 1) una delle aree di espansione urbana (transetti A)

- 2) una delle aree già urbanizzate da caratterizzare ambientalmente (transetti B)
- 3) due delle alberate da riqualificare e/o valorizzare (transetti C).

I documenti amministrativi dovranno essere inseriti in busta anonima con su scritto "BUSTA B - Documentazione amministrativa". All'interno della busta, sigillata ed anonima, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, il curriculum professionale composto da max 4 pagine formato A4 (8 facciate) e da dichiarazione nella quale ogni concorrente dichiara:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, C.F., Ordine professionale di appartenenza, numero e data di iscrizione allo stesso ordine;
- b) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dalla legge;
- c) se rappresentante di un Raggruppamento, elenco di tutti i componenti del raggruppamento temporaneo completo dei dati richiesti alla precedente lettera a);
- d) se componente di un Raggruppamento, i propri dati come richiesti alla precedente lettera a) nonché il professionista designato quale capogruppo del raggruppamento (indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, C.F.);
- e) che alla gara non hanno partecipato concorrenti con i quali si hanno in comune lo stesso titolare per gli studi professionali, uno dei soci oppure uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo;
- f) che non sussistono cause ostative di cui alla L. 575/65 e succ. modif. dei soggetti indicati dal D.P.R. 252/98;
- g) se società, di non essere sottoposta alla sanzione interdittiva che comporta il divieto di contrattare con la P.A.;
- h) se società di ingegneria, di possedere i requisiti di cui all'art. 53 del D.P.R. 554/99;
- i) se società professionali, di possedere i requisiti di cui all'art. 54 del D.P.R. 554/99;
- j) che la proposta presentata è conforme alla legislazione vigente ed è fattibile;
- k) di autorizzare il Comune ad esporre e diffondere il progetto e a citare il nome dei progettisti, anche se non vincitori;
- l) di accettare incondizionatamente tutte le norme del presente bando;

Dovrà essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità valido dei sottoscrittori.

Tutti i documenti presentati dovranno essere rilegati in un unico fascicolo.

La "BUSTA A - Proposta" e la "BUSTA B - Documentazione amministrativa" dovranno essere racchiuse in un unico plico chiuso e sigillato, totalmente anonimo. Si ricorda che in nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi nel plico, nelle buste e sugli elaborati progettuali, pena l'esclusione dal Concorso.

14. Norme finali.

Nel caso di esposizione pubblica dei progetti, ne verrà data notizia alla totalità dei partecipanti al concorso di idee: gli stessi, qualora interessati ad esporre i loro elaborati, provvederanno ad inserire logo e nominativi dei progettisti in appositi spazi degli elaborati ed alla ristampa degli stessi.

L'Amministrazione Comunale potrà provvedere alla loro diffusione e pubblicazione, senza nulla dovere ai progettisti.

La partecipazione al presente Concorso implica, da parte di ogni concorrente, o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Bando.

Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, si farà ricorso al Foro di Ancona, restando esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge n. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è l'Ing. Roccato Gianni, Dirigente del Servizio Lavori e Servizi Pubblici, Ambiente.

Per informazioni di carattere urbanistico e di carattere tecnico è possibile contattare, rispettivamente, i seguenti Uffici: Sviluppo Urbano Sostenibile tel 071 6629233 - Sezione Giardini tel. 071 6629285 fax 071 6629260.

Con riferimento al D.Lgs.vo n. 196/2003 in merito alla tutela della privacy si precisa che il soggetto attivo della raccolta e trattamento dei dati richiesti è il Comune di Senigallia; le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti al concorso e le modalità del loro trattamento afferiscono esclusivamente al procedimento in oggetto ed il mancato conferimento dei dati nei termini e nei modi richiesti dal bando comporta l'esclusione dalla gara. L'Ente potrà comunicare i dati richiesti dal bando al personale interno dello stesso Comune di Senigallia ed esterno coinvolto nel procedimento, ai soggetti che hanno partecipato alla gara, ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legislazione vigente.

15. Data di spedizione/pubblicazione del Bando:

Prot. n.

f.to Dott. Ing. Roccato Gianni
Dirigente del Servizio
Lavori e Servizi Pubblici, Ambiente

	COMUNE DI SENIGALLIA	
	5° SERVIZIO LAVORI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTE	
	GESTIONE VERDE PUBBLICO	
	SEZIONE GIARDINI	

**CONCORSO DI IDEE
PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO STRUTTURALE DEL VERDE
PUBBLICO DEL COMUNE DI SENIGALLIA**

BANDO DI GARA
(Art. 108 del D.Lgs.vo 12/04/2006, n. 163 e successive modifiche ed
integrazioni)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Problematiche e obiettivi prioritari

Senigallia, li 28 Settembre 2007

Un verde frammentato e non strutturato

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 388 del 18/11/1991 e successive modifiche ed integrazioni venivano approvati gli indirizzi programmatici per la redazione del Piano Urbano del Verde.

Il predetto documento di programmazione non ha trovato, se non limitatamente, piena attuazione e non è stato recepito nel P.R.G.: si rende necessario il suo aggiornamento e l'adeguamento alle più recenti e moderne concezioni urbanistiche ed arboricole.

I dati del censimento del verde pubblico elaborati alla data del 31/12/2002 evidenziano che circa il 42% delle superfici a verde hanno estensione inferiore a m² 500, il 33% sono comprese tra i 500 ed i 2.000 m² e solo il 2% hanno dimensione superiore ai m² 10.000.

Pertanto, il verde usufruibile ha dimensioni estremamente disomogenee ed una ubicazione altrettanto parcellizzata; esso assume le caratteristiche di verde marginale scarsamente usufruibile dal cittadino, mentre le aree verdi di maggior ampiezza sono sovraffollate.

I viali urbani

Le alberate cittadine, sia di vecchio che di nuovo impianto, sono state messe a dimora in tornelli modesti ed inidonei, gli alberi sono stati posti eccessivamente vicini alle abitazioni e soffrono delle interferenze dei sottoservizi e del traffico veicolare.

Ciò ha comportato l'inopportunità di procedere alla messa a dimora di nuovi soggetti arborei nei casi in cui non possono essere rispettati i moderni criteri tecnici minimi (sesti d'impianto, punti luce, distanze legali, larghezza marciapiedi, ecc.) nonché nelle vie ove le condizioni fitosanitarie dell'alberata non lo consigliano.

Costi di manutenzione e di gestione eccessivi

L'estrema frammentarietà delle aree verdi ed i notevoli problemi di convivenza delle alberature con i cittadini comportano elevati e superiori costi di manutenzione e gestione per l'Amministrazione Comunale.

OBIETTIVI GENERALI

Si ritiene necessario sviluppare nuove strategie, idee innovative e modelli di programmazione del sistema "verde pubblico" inteso quale elemento di programmazione imprescindibile ed i cui impianti dovranno essere, tra l'altro, a basso costo di gestione tendente a minimizzarsi nel medio periodo.

L'Amministrazione Comunale ritiene opportuno attivare una pianificazione strategica del verde attraverso:

- a) la definizione delle principali linee guida per il verde nelle aree di espansione previste dal P.R.G.;
- b) l'individuazione all'interno del territorio già urbanizzato di spazi ed aree da caratterizzare ambientalmente;
- c) la valorizzazione e/o la riqualificazione di alcune alberate significative della matrice urbana.

Da queste considerazioni si vogliono ricercare gli strumenti per scoprire, connettere e mettere a sistema i molteplici spazi verdi della quotidianità cittadina, promuovere la connessione di una serie di spazi già esistenti, a volte nascosti, sconosciuti, a volte degradati o semplicemente esclusi dalla vita urbana in quanto marginali.

Elevata importanza viene attribuita alle proposte di adeguamento, ed anche di modifica, dell'impianto delle alberature lungo le vie e specialmente dei viali della città, sia esistenti che di

futura previsione, come fondamentale elemento di caratterizzazione della città con l'intento di costruire una definita unità territoriale.

Per avere qualità urbana ci deve essere necessariamente omogenea distribuzione del verde e per ottenerla è necessario ricostruire la geografia del verde in città.

OBIETTIVI SPECIFICI

Aree di espansione urbana (transetti A)

Definizione di linee guida per la progettazione del verde in alcune aree di espansione previste dal P.R.G. che definiscano matrici, quantità minime, elementi da salvaguardare per integrare nei progetti urbanistici la componente ambientale.

A1 – Lottizzazione via Cellini

A2 – Zona logistica tra il nuovo casello autostradale e i VVFF

A3 – Lottizzazioni 17g e 17 i - località Marzocca.

Aree già urbanizzate da caratterizzare ambientalmente (transetti B)

Riqualificazione ambientale di zone urbanisticamente consolidate attraverso un progetto di suolo degli spazi pubblici che preveda l'inserimento di nuove alberate (viali, ombreggiamento, ornamentali...) e del verde in generale in spazi ed aree idonee (parcheggi, percorsi ciclo-pedonali, alvei fluviali, etc...) al fine di individuare significativi corridoi ecologici.

B1 – Zona Saline

B2 – Zona "Piano Regolatore"

B3 – Lungomari

B4 – Zona Stadio

B5 – Fosso Sant'Angelo

Alberate da riqualificare e/o valorizzare (transetti C)

Sostituzione, riqualificazione e/o valorizzazione dello spazio urbano di una delle seguenti alberate al fine di individuare le essenze da impiantare, i rapporti visivi e funzionali con le quinte urbane e con la viabilità carrabile e ciclopedonale, ecc.

C1 – Viale Leopardi

C2 – Via Gorizia

C3 – Via Monte Grappa

C4 – Via Bolzano

C5 – Via Feltrini

C6 – Via De Bosis

C7 – Via Verdi

C8 – Via Mercantini

SCHEMA DICHIARAZIONE DA INSERIRE NELLA "BUSTA B"

(da presentare a cura di ogni componente del gruppo di progettazione)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____
e residente in _____ Via _____ CAP _____ n.
tel. _____ n. fax _____ nella sua qualità di (*barrare la casella del caso che ricorre*)

† rappresentante di un raggruppamento

† componente di un raggruppamento

† libero professionista

† docente universitario

dello studio / società / società professionale / società di ingegneria / Università

con sede in _____ Via _____ CAP _____, P. IVA
_____, n. tel. _____, n. fax. _____, concorrente al Concorso di Idee
per la Realizzazione del Piano Strutturale del Verde Pubblico del Comune di Senigallia

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e a conoscenza delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000):

- a) che è iscritto all'Ordine professionale _____ al numero _____ data di iscrizione _____, o equivalente negli Stati membri della U.E.
- b) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste per legge;
- c) che alla gara non partecipa con altri concorrenti con i quali si hanno in comune lo stesso titolare per gli studi professionali, uno dei soci oppure uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2369 del C.C.;
- d) che non sussistono cause ostative di cui alla L. 575/65 e succ. modif. dei soggetti indicati dal D.P.R. 252/98;
- e) (se società di ingegneria) di possedere i requisiti di cui all'art. 53 del D.P.R. 554/99;
- f) (se società professionali) di possedere i requisiti di cui all'art. 54 del D.P.R. 554/99;
- g) (se società) di non essere sottoposta alla sanzione interdittiva che comporta il divieto di contrattare con la P.A. ai sensi del D.Lgs.vo n. 231/2001;
- h) che la proposta presentata è conforme alla legislazione vigente ed è fattibile;

- i) di autorizzare il Comune di Senigallia ad esporre e diffondere il progetto e a citare il nome dei progettisti, anche se non vincitori;
- j) di accettare incondizionatamente tutte le norme di partecipazione al Concorso di Idee;
- k) (se componente di un Raggruppamento) il professionista designato quale capogruppo del raggruppamento è il il _____, nato a _____ il _____ C.F. _____ e residente in _____ Via _____ CAP _____ n. tel. _____ n. fax _____ iscritto all'Ordine professionale _____ al numero _____ data di iscrizione _____;
- l) (se rappresentante di un Raggruppamento) che partecipa al Concorso di idee con i seguenti componenti:
- 1) _____, nato a _____ il _____ C.F. _____ e residente in _____ Via _____ CAP _____ n. tel. _____ n. fax _____ iscritto all'Ordine professionale _____ al numero _____ data di iscrizione _____ ruolo _____;
- 2) il _____, nato a _____ il _____ C.F. _____ e residente in _____ Via _____ CAP _____ n. tel. _____ n. fax _____ iscritto all'Ordine professionale _____ al numero _____ data di iscrizione _____ ruolo _____;
- 3) ...

Luogo e data _____

Firma del professionista

A pena di esclusione, in alternativa all'autenticazione della firma, si allega copia fotostatica (non autenticata) di un documento valido d'identità del legale rappresentante-sottoscrittore (art. 38 D.Lgv. 445/2000).

N.B. la dichiarazione deve essere presentata preferibilmente su questo modello